



... per la Città!

LUPIAE SERVIZI SPA

SOCIETA' CON SOCIO UNICO
VIA FOSCARINI N. 2 - 73100 LECCE
P.I. 3423780752

**Relazione del Collegio Sindacale ex artt. 2429 -
comma 2, 2446 e 2447 C.C.**

Bilancio chiuso al 31.12.2018

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato in data 7 novembre 2018 altre informazioni sono state acquisite nel corso delle riunioni programmate o in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea del socio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato le proprie osservazioni ai sensi dell'articolo 2446 cc.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Il Bilancio è stato redatto secondo criteri di funzionamento, ritenendo gli amministratori



che possano sussistere i presupposti della continuità aziendale, a condizione che il piano concordatario presentato venga attuato.

La revisione legale è affidata al Revisore Unico Dott. Antonio Carlà che ha predisposto in data 27 luglio 2019 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione senza rilievi e con solo due richiami d'informativa.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, oltre a quanto evidenziato in premessa, vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, fatta eccezione per i criteri di valutazione modificati dal D.lgs 139/2015, conformi all'attuale disposto dell'art. 2426 c.c.;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- la società non ha iscritto nell'attivo del bilancio costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Rendiconto finanziario

A pagina 6 della bozza di bilancio è riportato il rendiconto finanziario redatto ai sensi del principio contabile OIC 10 con applicazione del metodo indiretto.

Come richiesto dall'articolo 2425ter del codice civile: "Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari

dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci”.

I dati del rendiconto finanziario non sono stati ulteriormente analizzati attraverso l'utilizzo di indicatori finanziari. Tuttavia, le informazioni relative alla crisi finanziaria che assieme a quella economica hanno condotto a dover presentare domanda di concordato sono sempre state rese note.

Relazione sulla gestione

Il Collegio dei Sindaci ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione che è stata redatta secondo criteri di funzionamento, ritenendo gli amministratori che possano sussistere i presupposti della continuità aziendale, seppur a determinate condizioni e con specifici e mirati interventi.

A pag. 6 della relazione si legge che *“In data 26.11.2018, i consulenti aziendali provvedevano al deposito presso il Tribunale di Lecce - Sez. Fallimentare del “Ricorso ex art. 161 comma 6 L.F.” Circostanza comunicata al Socio Unico con nota del 27.11.2018 Prot. 1061.*

Con provvedimento del 4.12.2018, lo stesso Tribunale accoglieva l'istanza della società e assegnava termine fino al 26.02.2019 per il deposito del piano concordatario. Detto termine, su istanza dei consulenti, veniva ulteriormente prorogato dal Tribunale di Lecce al 26.04.2019.

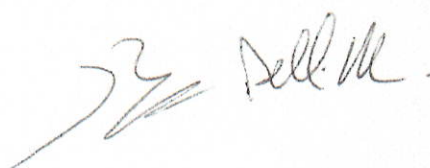
Con Decreto del Tribunale di Lecce, depositato in Cancelleria il 10.07.2019, la Società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo”.

Il Collegio rileva che il decreto di ammissione del Tribunale ha fissato l'udienza dei creditori per il prossimo 16 dicembre 2019.

Risultato dell'esercizio sociale

Il bilancio al 31 dicembre 2018 chiude con una perdita di € 513.243,00 che determina, assieme alla perdita dell'esercizio 2017 (il cui bilancio non risulta ancora approvato dal socio unico) un deficit patrimoniale complessivo di € 1.786.674,00, determinando la fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile.

Il Collegio, ricorda, che il bilancio al 31/12/2017 chiuso con una perdita di € 1.372.668,00 non è stato ancora approvato dal Socio Unico e conseguentemente la relativa perdita non risulta ancora ripianata. Tale circostanza è da ricondurre al divieto sancito dalla legge Madia di coprire le perdite delle partecipate in assenza di un adeguato piano di risanamento





aziendale. Nel caso di specie il piano di risanamento è rappresentato dal piano concordatario, che diverrà esecutivo solo dopo l'omologa da parte del Tribunale.

Nelle more di tale atto il Comune di Lecce con delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 14 settembre 2018 ha deliberato l'accantonamento in bilancio della somma di € 1.372.668,00 a titolo di copertura della perdita di esercizio 2017 della società partecipata.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, con le seguenti riserve.

Il Collegio richiama l'attenzione del socio su quanto precedentemente riferito e su quanto rilevato dal Revisore Unico e propone all'Assemblea:

- di approvare il bilancio;
- di adottare le opportune delibere di cui all'art. 2447 del codice civile;
- di porre in essere tutte le azioni, di sua pertinenza, che possano garantire l'attuazione del piano concordatario.

Lecce, 31 luglio 2019

Il Collegio Sindacale

Rag. Fabio Campobasso (Presidente)

Dott.ssa Paola Martina (Sindaco effettivo)

Dott. Ruggero Delli Noci (Sindaco effettivo)

